

Associazione Culturale Miles  
Comune di Padova  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Acegas Aps Amga  
GBR Rossetto



17° edizione  
10-16 novembre 2014

## COMUNICATO

Festival dalle molteplici diramazioni, ricco di percorsi tematici, capace di accostare star internazionali e giovani pressoché esordienti il cui appariscente talento è già meritevole di un invito sul palco di una tra le più rinomate manifestazioni jazzistiche nazionali: questo sarà il **Padova Jazz Festival 2014**.

Il programma della diciassettesima edizione, in scena **dal 10 al 16 novembre** in varie *location*, permetterà all'orecchio di viaggiare libero sulle rotte del jazz che transitano dagli Stati Uniti all'Europa, rimbalzando sino al Sud America. Il Teatro Verdi ospiterà anche quest'anno i concerti più prestigiosi: un trittico di appuntamenti, le sere del 13, 14 e 15 novembre, con artisti di riferimento assoluto come il chitarrista **John Scofield** assieme a **Medeski Martin & Wood**, il quintetto del bassista **Steve Swallow** con **Carla Bley** all'organo, il **Cello Samba Trio** del violoncellista brasiliano **Jaques Morelenbaum** per l'occasione allargato a quartetto grazie alla presenza della cantante **Paula Morelenbaum**. A quest'ultima serata si collegherà il concerto *matinée* del giorno successivo: un insolito finale di festival con ospiti davvero d'eccezione (**Gino Paoli**, **Daniilo Rea**, **Franco Cerri**, **Antonio Ongarello** e ancora Jaques e Paula Morelenbaum con il Cello Samba Trio) invitati per rendere un effervescente tributo alla memoria di Antonio Carlos Jobim.

A preparare l'atmosfera, prima dei concerti al Verdi, ci saranno tre serate al Centro Culturale San Gaetano, che esploreranno le più curiose e appassionanti manifestazioni del jazz europeo: il sestetto **Plankton**, il quartetto del sassofonista **Rosario Giuliani** e l'*organ trio* del chitarrista inglese **Phil Robson**.

Un ricco contorno musicale sarà poi ospitato alla Sala Bar dell'Hotel Plaza Padova (con due appuntamenti quotidiani, uno nel tardo pomeriggio e uno in seconda serata): qui spiccano in particolare i numerosi concerti frutto del 'gemellaggio' con uno dei jazz club più celebri al mondo, lo **Smalls di New York**. A completare la programmazione ci saranno inoltre i numerosi concerti della sezione **Jazz@bar**, vero e proprio festival nel festival che coinvolgerà venti locali, tra ristoranti e bar. A tutto ciò si aggiungeranno presentazioni editoriali, proiezioni cinematografiche e due mostre, di cui una dedicata a uno dei più importanti fotografi di jazz in attività: **Jimmy Katz**, che sarà presente di persona a Padova.

Il Padova Jazz Festival è organizzato dall'Associazione Culturale Miles presieduta da Gabriella Piccolo Casiraghi, con il contributo del Comune di Padova e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, oltre che di Acegas Aps Amga e GBR Rossetto.

Le prime tre serate del Padova Jazz Festival si terranno al Centro Culturale San Gaetano, che sarà il fulcro di una serie di appuntamenti col jazz europeo, con un bel colpo d'occhio sulla scena italiana, inglese e tedesca, mentre il Teatro Verdi ospiterà esclusivamente musicisti d'oltre oceano.

La prima serata del festival, lunedì 10 novembre, sarà col sestetto **Plankton**, ideato dalla sassofonista e cantante altoatesina **Helga Plankensteiner**, ma fortemente caratterizzato anche dall'impronta sonora dei due tedeschi che la affiancano nella *front line*, il trombettista Matthias Schriefl e il trombonista Gerhard Gschlössl: solisti visionari, pronti a mandare in frantumi ogni prevedibilità musicale e a sprigionare un'energia deflagrante.

Martedì 11 uno dei solisti più rappresentativi del jazz italiano, il sassofonista **Rosario Giuliani**, col suo quartetto proporrà "Images", un programma musicale ispirato alle memorie fotografiche raccolte in anni di viaggi in giro per il mondo.

Mercoledì 12 i riflettori saranno puntati sul jazz londinese con il concerto del trio del chitarrista **Phil Robson**, vera *all star band*, grazie alla presenza del virtuoso dell'Hammond Ross Stanley e del *super drummer* Gene Calderazzo.

Per le tre serate successive Padova Jazz 2014 si trasferisce al Teatro Verdi, per giocare i suoi assi. Giovedì 13 toccherà ai 'fantastici quattro': **Medeski-Scofield-Martin & Wood** ovvero John Scofield, John Medeski, Chris Wood e Billy Martin, il più dinamico accostamento di stili che si possa immaginare, con sconfinamenti tra jazz, rock, boogie, afro beat, in una imprevedibile espansione dei territori dell'improvvisazione e dei ritmi contemporanei.

Venerdì 14 sarà la volta del *groove* dal sapore *vintage* e swingante del quintetto di **Steve Swallow**, uno dei 'padri fondatori' del basso elettrico nel jazz, oggi vero guru di questo strumento. Alla seduzione della musica del suo **Swallow Quintet**, immortalata sul recente *Into the Woodwork* (pubblicato dalla ECM/ExtraWatt), contribuisce non poco la presenza all'organo Hammond di **Carla Bley**.

Il finale dell'edizione 2014 del Padova Jazz Festival si tingerà di colori e suoni carioca, con un doppio omaggio alla musica di Antonio Carlos (affettuosamente: Tom) Jobim, di cui quest'anno ricorre il 20° anniversario della scomparsa. Per iniziare, la sera di sabato 15 si ascolterà in esclusiva nazionale il **Cello Samba Trio** del violoncellista **Jaques Morelenbaum**, esponente tra i più autorevoli della musica brasiliana moderna, salito alla ribalta internazionale al fianco dei più grandi musicisti sudamericani (Caetano Veloso, Egberto Gismonti, Cesária Évora, Gal Costa...). Soprattutto, Morelenbaum è stato una figura insostituibile della Nova Banda di Antonio Carlos Jobim durante gli ultimi dieci anni della sua attività. Nella stessa formazione militava la *vocalist* **Paula Morelenbaum**, che in occasione del concerto padovano si aggiungerà come *special guest* al Cello Samba Trio.

La mattina di domenica 16, ancora al Teatro Verdi, l'omaggio a Jobim toccherà il suo culmine con un concerto che coinvolgerà celeberrimi musicisti italiani (**Gino Paoli, Danilo Rea, Franco Cerri, Antonio Ongarello**) oltre ancora a **Jaques** e **Paula Morelenbaum** con il Cello Samba Trio. Un finale di festival in bilico tra il ricordo commovente e la dedica gioiosa a un mito della musica popolare brasiliana.

A scandire le giornate della manifestazione ci sarà poi il doppio appuntamento quotidiano presso la Sala Bar dell'Hotel Plaza Padova: tutti i pomeriggi con un concerto a ingresso gratuito in orario da aperitivo e poi ancora tutte le sere con un secondo spettacolo. Le esibizioni musicali al Plaza da una parte approfondiscono i temi lanciati dalla programmazione teatrale, dall'altra lanciano nuovi spunti, come nel caso della rilevante serie di concerti **NYC SmallsLIVE presents**, che suggella anche quest'anno il legame tra il festival e lo **Smalls Jazz Club di New York**, uno dei fulcri più importanti per la musica jazz dai cromosomi hard e post-boppistici. Così entrambi i concerti al Plaza nei giorni di giovedì 13, venerdì 14 e sabato 15 saranno tenuti dal pianista (nonché gestore dello Smalls) **Spike Wilner**, assieme a un gruppo pienamente rappresentativo dell'estetica del jazz club newyorkese, con il trombettista Joe Magnarelli, il contrabbassista Tyler Mitchell ed Enzo Carpentieri alla batteria.

Un ulteriore *link* tra Italia e Stati Uniti è il trio **Brooklyn Beat!**, protagonista di entrambi i set di mercoledì 12 con il suo un *groove* contemporaneo in un clima espressivo venato di R&B e swing: ne fanno parte Domenico Sanna, Ameen Saleem e Dana Hawkins.

In concomitanza con le serate al San Gaetano, anche l'Hotel Plaza Padova fa la sua incursione nel jazz europeo, con il trio della cantante inglese **Christine Tobin**: il suo "Thousand Kisses Deep", protagonista di entrambi i set di martedì 11, fonde jazz e cantautorato per un omaggio a Leonard Cohen.

I concerti al Plaza di lunedì 10 daranno invece spazio prima al quintetto della pianista **Giulia Facco** (nel pomeriggio) poi al trio del chitarrista **Marco Bolfelli** (la sera): giovani musicisti veneti che si sono distinti (Bolfelli come vincitore) al Jazz Contest Città di Latisana.

Oltre alla programmazione *live* il festival jazz padovano non dimentica le altre forme di espressione jazzistica, prima fra tutte la fotografia. Così le Scuderie di Palazzo Moroni ospiteranno a partire dal 30 ottobre la mostra "JAZZ KATZ" di **Jimmy Katz**, i cui ritratti di musicisti, apparsi su centinaia di copertine di dischi e pubblicati sulle più importanti riviste specializzate, sono una delle più eloquenti rappresentazioni visive della scena musicale, soprattutto newyorkese, degli ultimi venti anni. Il 13, 14 e 15 novembre Jimmy Katz sarà presente di persona alle Scuderie di Palazzo Moroni per incontrare il pubblico (il 13 per una presentazione ufficiale della mostra). Fotografie esposte anche alla Sala Bar dell'Hotel Plaza Padova, con *We Insist! Color Now*: una personale di Francesco Sovilla che sarà inaugurata il 7 novembre e rimarrà poi aperta dall'8 al 30.

Sul fronte delle presentazioni editoriali, Nicola Gaeta parlerà della sua 'guida' al jazz newyorkese *BAM*, mentre la biografia di Antonio Carlos Jobim di Sérgio Cabral sarà presentata dal traduttore Salvatore Solimeno, alla presenza dell'autore.

Il *fil rouge* brasiliano che percorre Padova Jazz 2014 passerà infine anche per il Cinema MultiAstra, dove il 13 novembre saranno proiettati film imperniati sulla figura e le musiche di Jobim.

\* \* \*

**Informazioni:**

Associazione Culturale Miles  
Via Montecchia 22 A, 35030 Selvazzano (PD)  
Tel.: 347 7580904  
e-mail: padovajazzfestival@gmail.com  
web: www.padovajazz.com

**Direzione artistica:** Gabriella Piccolo Casiraghi

**Ufficio Stampa:** Daniele Cecchini

cell. 348 2350217 e-mail: danccecchini@hotmail.com